II – INTRODUZIONE ALL'ERMENEUTICA PER LA RICERCA SOCIALE

DEFINIZIONE DI ‘ERMENEUTICA’

‘interpretazione’

- risalire dal segno (p. es. un testo) al significato; ma il significato non è banale, è controverso → occorre **interpretazione;**
- «rendere prossimo ciò che è lontano dal punto di vista temporale, geografico, culturale, spirituale» (Ricoeur 1986a/1989,48);
- Rendere familiare ciò che inizialmente è estraneo (un testo antico, una norma giuridica, … un’intervista, un messaggio mediale, etc.).

"Interpretare e Comunicare"

L'ERMENEUTICA IMPLICA LA COMUNICAZIONE

Pseudo-etimologia: '**ermeneutica**' ← **Hermes**, dio della comunicazione:

- Figura fra le più arcaiche;
- È fra gli dèi olimpici più importanti (*Trismegisto);*
- Inventa il linguaggio scritto e musicale;
- È un dio sempre dinamico (v. movimento della comprensione);

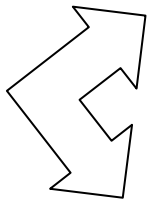
1 – CENNI ALLA STORIA DEL PENSIERO ERMENEUTICO

- *Àngelos*: rende prossimi immortali-mortali;

- Qs. approssimarsi ← Olimpo e Terra derivano da *Chaos* (= unità di tutto che è “caotica” perché inesplicabile);

- Tradurre l’indicibile in dicibile spesso dà risultati enigmatici → interpretazione (mediazione *inter-partes*);

- Nell’ALTRO:



communio (comunicazione, compartecipazione);
differenza, significato nascosto dietro quello letterale, enigma da svelare.

- Gorgia (filosofo greco): *anerméneuton* = l'incomunicabile;

- Aristotele : il **linguaggio** raffigura / simboleggia / interpreta ciò che prova l'animo → già il linguaggio è "ermeneuta";

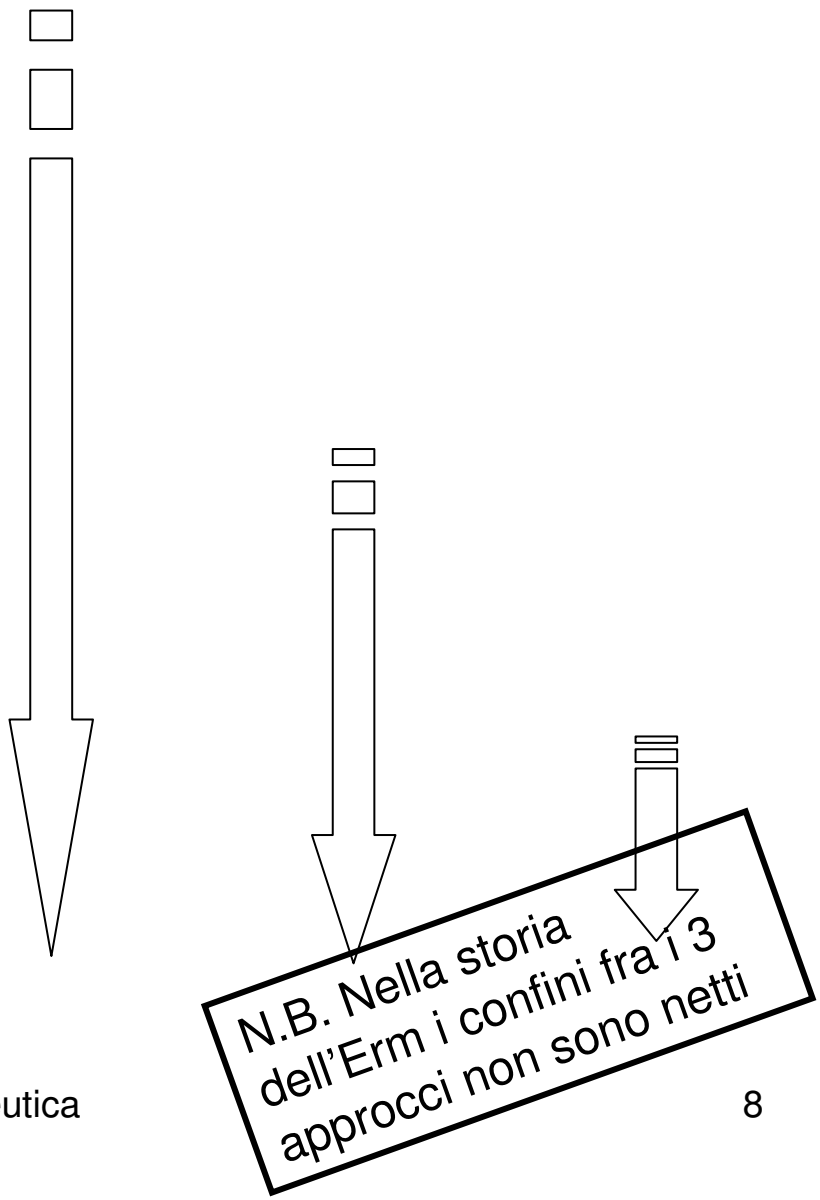
- Gadamer: La conoscenza è **communio** (→ 'comunicazione'), dialogo, che è intrinseco al linguaggio.

3 parole-chiave

- Comunicazione
- Interpretazione
- Traduzione

L'ermeneutica diventa gradualmente da tecnica esegetica a teoria generale dell'interpretazione

- Decifrare dèi e oracoli (Grecia antica);
- Interpretare testi fondanti : p. es. Omero, Bibbia, fonti giuridiche;
- Testi antichi (Ellenismo);
- Qualunque testo significativo (Spinoza);
- Qualunque testo, scritto o orale, anche nella vita quotidiana (Schleiermacher);
- Qualunque espressione dell'uomo nel corso della storia (Dilthey);
- La storicità dell'uomo (Dilthey);
- L'Esser*ci* = la condizione dell'uomo è interpretare l'Essere (Heidegger).



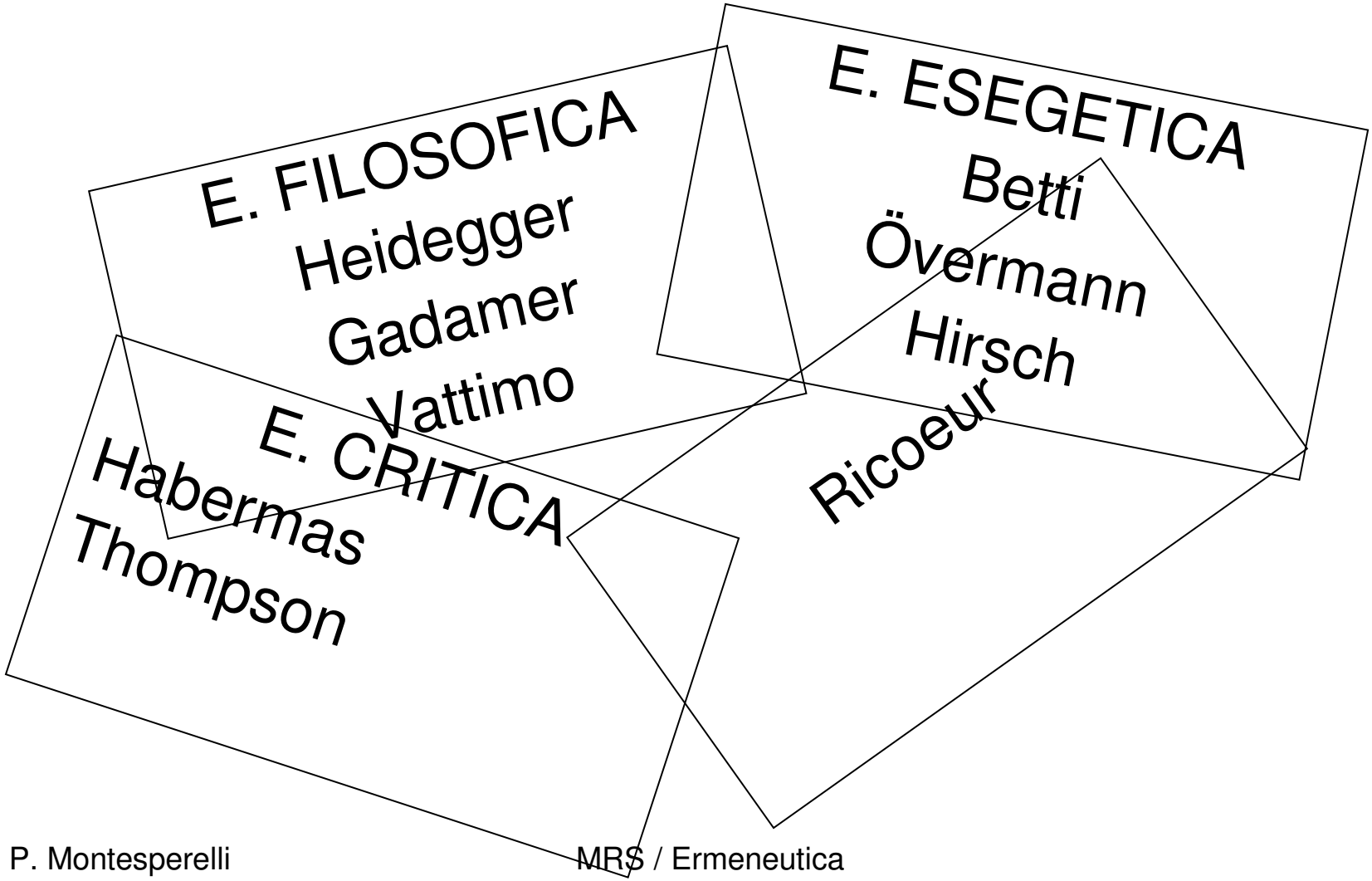
tre luoghi...

- *come* interpretare? ← erm esegetica;
- *perché* interpretare? ← erm filosofica;
- *chi* orienta l'interpretazione ? ← erm critica.

... interdisciplinari

«sono convinto che almeno nelle scienze dello spirito non esistano discipline severamente delimitate, "scomparti", ma solo problemi che devono essere spesso affrontati contemporaneamente con metodi desunti dalle più varie discipline» *(Giorgio Pasquali, filologo)*

Ermeneutica contemporanea: 3 luoghi (e un “sentiero lungo”)



2 – ERMENEUTICA E RICERCA SOCIALE

La ricerca sociale come "doppio processo ermeneutico" = interpretazioni delle interpretazioni

- «*La sociologia si trova, nei confronti del suo campo di studi, in un rapporto da soggetto a soggetto, anziché in un rapporto da soggetto a oggetto; essa ha a che fare con un mondo pre-interpretato, in cui i significati elaborati dai soggetti attivi di fatto contribuiscono a costituire o a produrre effettivamente quel mondo; per cui la costruzione della teoria sociale implica un doppio processo ermeneutico, che non ha corrispondente in alcun altro campo del sapere*» (Giddens 1979, 208);

- **«La sociologia ha a che fare con un universo già costituito all'intero di quadri di significato da parte degli stessi attori sociali, ed essa interpreta tali quadri all'interno dei propri schemi teorici, mediando il linguaggio ordinario e quello tecnico»** (ivi, 234-5)

La ricerca sociale nella prospettiva ermeneutica

- Documenti storici
- Istituzioni
- Norme
- Modelli di comportamento
- Registrazioni
- Interviste
- Questionari
- Etc.

TRACCE (P. Ricoeur)

=

1) Oggettivazioni → interpretazione = risalire al contesto (causa)
2) Segni → interpretazione = "comprensione" della complessità dei significati (polisemia)

Ermeneutica e ricerca standard

- Anche i dati della ricerca standard vanno interpretati (p. es. congruenza fra dati della stessa ricerca, correlazione come prossimità semantica, etc.);

- L'erm. Aiuta a cogliere i limiti di qs. famiglia *(v. slides precedenti)* e della sua applicazione (p. es. ritualismo)

  «Vi è spesso la tendenza ad accettare un discorso come "scientifico" solo se quest'ultimo è formalizzato in termini matematici e statistici. In questo caso la tecnica diventa una pura forma di legittimazione della scientificità del discorso o perfino uno strumento di controllo da parte della comunità di scienziati» (F. Crespi 1989, 182-3)

Anche la ricerca “standard” parte da scelte personali inevitabili

- Nella definizione dell’obiettivo cognitivo e del campo d’indagine (ambito spazio-temporale, unità di analisi, indicatori, …) = RITAGLIO nel complesso tessuto della realtà da analizzare;

- L’interpretazione fa parte dell’oggetto della ricerca MA il ricercatore deve agire COME SE questo oggetto fosse separato (“realismo”);

Invece è evitabile il ritualismo (v. slide precedente)

Ermeneutica e ricerca non-standard

L'ermeneutica legittima una maggiore creatività (vs. "ritualismo") = il metodo e le tecniche di rilevazione e di elaborazione non sono scelti definitivamente ma devono essere in funzione dell'oggetto d'indagine particolare, degli obiettivi cognitivi specifici di ciascuna ricerca.

Ermeneutica e “scientificità” della ricerca

- Vi può essere una conoscenza scientifica anche abbandonando i concetti di “dati di fatto”, “fatti in sé”, “conoscenza come rispecchiamento della realtà”, etc.;

- Mantenere sempre la tensione verso l’*alterità;*

- Mettere alla prova i propri pre-giudizi.

- Tentativo di stabilire uno scambio attivo con l'oggetto e con le altre interpretazioni → emerge l'estraneo, l'imprevedibile senza che venga ricondotto al "già noto";

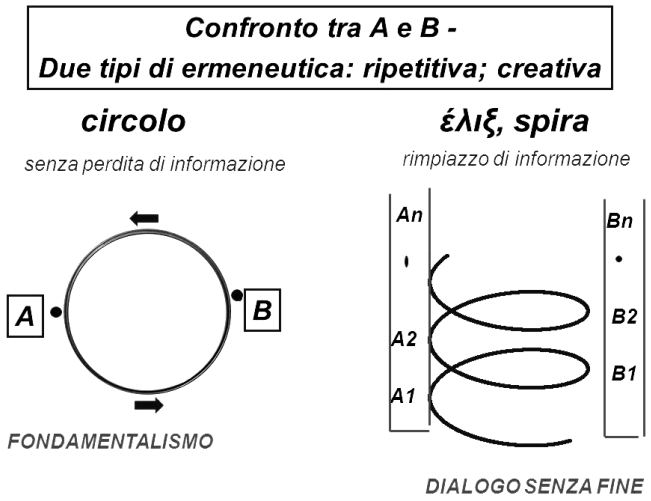
- Ascolto ← non c'è totale estraneità soggetto (ricercatore) – "oggetto" ← soggetto e oggetto fanno parte dello stesso orizzonte storico-linguistico (H.G. Gadamer 1960);

- umiltà, uscire dal proprio egocentrismo;

- «L'autentico atteggiamento empirico si manifesta come massima disponibilità all'evenienza» (F. Crespi 1989, 186)

CIRCOLO ERMENEUTICO

- l'interpretazione è parte costitutiva dell'oggetto interpretato;
- L'interpretazione è scambio fra interpretazioni diverse.



La validità della ricerca sociale

Una ricerca è valida se:

- Modifica i pre-giudizi del ricercatore;
- Entra in rapporto dialogico con lo “oggetto” della ricerca;
- Mostra la coerenza interna di questo “oggetto”;
- Rompe criticamente il già-costituito, ne mostra le contraddizioni, fa emergere il non-visto e il non-conosciuto → emancipazione.

UTILITA' dell'ermeneutica per le scienze sociali:

- molte implicazioni su rapporto fra tecniche – metodo – metodologia – epistemologia-gnoseologia;

- Alimenta la sensibilità del ricercatore ed il metodo come "arte" ← anche temi apparentemente più "periferici" e/o troppo filosofici; "ampliare lo sguardo dal *fare* all'*essere*";

- Aiuta a dare maggior spessore alla raccolta delle informazioni e alla loro interpretazione, soprattutto (ma non solo) nell'ambito della ricerca "non-standard".

ERMENEUTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

Comprensione e spiegazione

Interpretazione "psicologica" e interpretazione "grammaticale"

Metodo come arte

Quando i risultati sono "veri"

Come analizzare un testo

Autore - testo - interprete

Come scoprire se un testo è ideologico

classificare, tipizzare

intendersi e fraintendersi

L'arte dell'ascolto

generalizzazione dei risultati

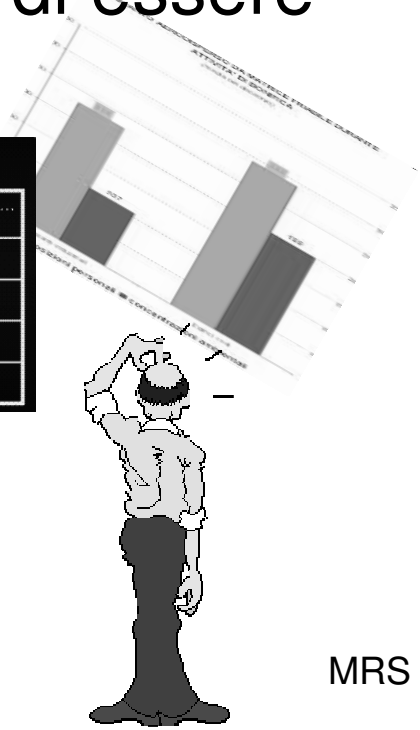
Il controllo pubblico dei risultati

L'ermeneutica non riguarda solo la ricerca "non-standard"

Anche una matrice-dati, un grafico, una tabella, un "fattore", un "cluster" richiedono di essere interpretati

La matrice dei dati

Caso N°	nome	sesso	attività	Stato civile	.....
1	Riccardo	M	studente	nubile	...
2	Maria	F	lavora	coniugato	..
3	Giovanni	M	studente	nubile	..
....	.....	.....	.....	.....	...



MA l'utilità dell'ermeneutica è più evidente nella ricerca "non standard":

-Etnografia

-Focus group

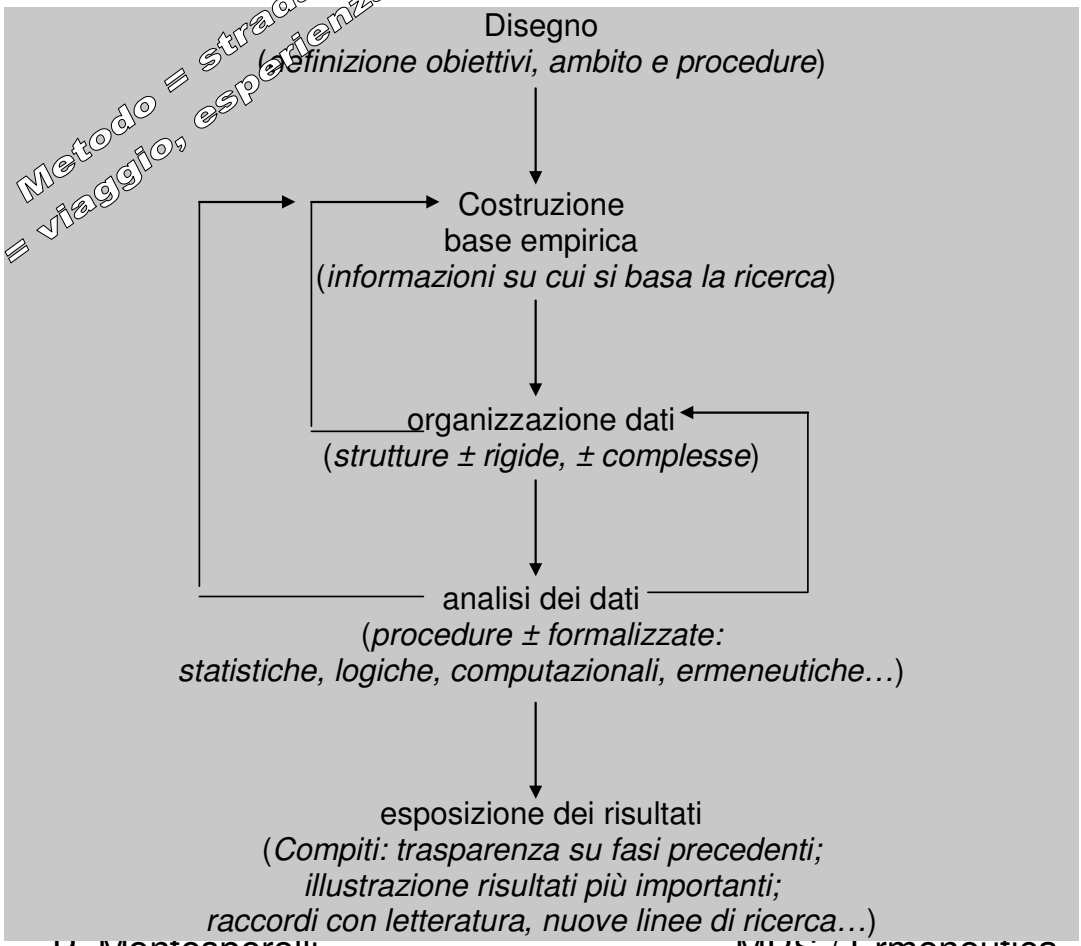
-Storie di vita

-Interviste non-standard

-Etc.

Ermeneutica e interviste non standard: 1) Le fasi della ricerca

Metodo = strada (etim.);
= viaggio, esperienza (erm.)



INTERVISTE NON STANDARD:

1) DISEGNO: necessità di definirlo accuratamente (anche se è più flessibile di quello nella ric. "standard");
2) COSTRUZIONE BASE EMPIRICA: intervista non strutturata;
3) ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI (non "dati"): trascritto intervista
4) ANALISI: procedure "ermeneutiche" (non necessariamente meno formalizzate);
5) ESPOSIZIONE: stessi compiti

2) IL LINGUAGGIO

i. Uso “ideologico” del linguaggio da parte del ricercatore;

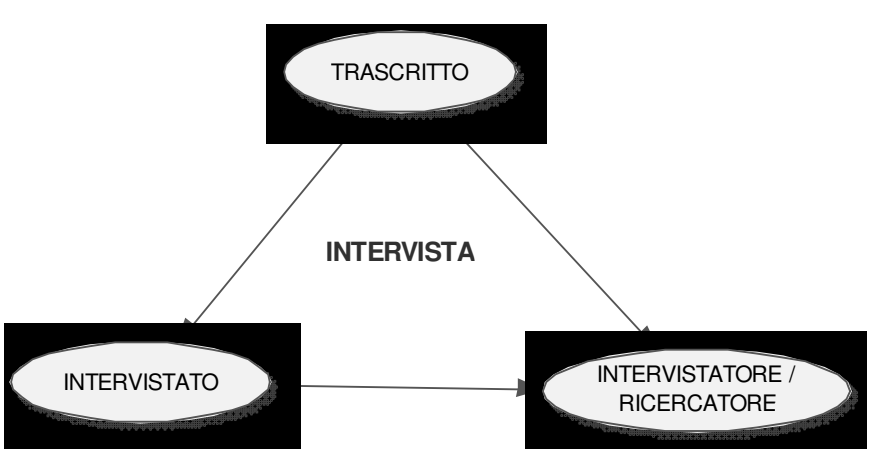
ii. Tecniche di analisi del testo dell’intervista;

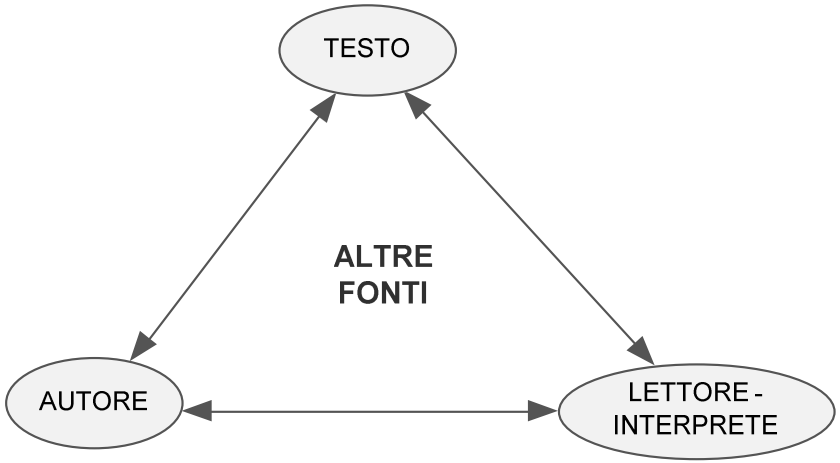
iii. L’interazione intervistato.-intervistatore è mediata e oggettivata attraverso il linguaggio

«Il linguaggio è la casa dell’Essere: nella sua dimora abita l’uomo»

(M. Heidegger)

3) LA COMPRENSIONE COME DIALOGO





«Il mio progetto ermeneutico esprime la convinzione che ci avviciniamo alle cose solo dialogando»

(H. G. Gadamer)

Presentazione di “COMUNICARE E INTERPRETARE”

OBIETTIVI:

- FORMAZIONE e non solo informazione. L'ermeneutica è
  - soprattutto sensibilità;
  - stile di pensiero più rappresentativo dell'attuale condizione umana;

- Capacità di valutare le ricerche non-standard proprie o realizzate da altri;

- Migliorare il "contesto della giustificazione" delle proprie ricerche non-standard.

Online scaricabili:

- Indice ragionato
- Domande aperte (per valutazione);
- Bibliografia ragionata
- Sitografia ragionata